

IL PERCHE' DI UN IMPEGNO ED IL PROGETTO

Rivolgo innanzi tutto un sentito ringraziamento a tutti i movimenti, i partiti, i comitati e le associazioni di Pietrasanta che hanno riposto la loro fiducia in me e creduto fortemente in questo mio impegno. Sono loro molto grato perché ho compreso con quanto entusiasmo hanno voluto costruire intorno al mio nome una forte solidarietà di intenti e di speranze per un futuro migliore per la nostra città; per questo non dimentico di ringraziare anche tutti coloro che con spirito di servizio hanno deciso di fare un personale passo indietro con l'unico nobile obiettivo di agevolare l'unità di vedute e la carica di energia positiva provenienti da tutte quelle forze, civiche e politiche, che si sentono alternative all'attuale modo di amministrare.

Per dirla tutta, non pensavo che mi sarei trovato ancora una volta nella condizione di dovermi assumere una così grande responsabilità. Sia io che la mia famiglia non avevamo previsto di proporre un'altra esperienza di servizio come quella che oggi mi viene richiesta: tornare a guidare il comune ed aiutare i cittadini di Pietrasanta a star meglio.

Dalla mia prima esperienza di amministratore sono passati alcuni anni e tante cose sono cambiate, nelle persone, nei fatti, nelle regole. Nessuno potrà mai pensare quindi di riproporre un semplice ritorno al passato: non sarebbe comunque possibile e non è nelle mie intenzioni!

Uno che 5 anni fa fosse andato sulla luna, tornando oggi sulla terra troverebbe il mondo irrecognoscibile, tanti sono stati i rapidi cambiamenti di questi ultimi anni. E questo vale per l'Italia e anche per la nostra Pietrasanta.

La crisi economica ha attanagliato il globo e come conseguenza anche la terra di Versilia è cambiata molto: disoccupazione in crescita costante, tasse arrivate a dimensioni insostenibili, famiglie e imprese senza più ossigeno per sopravvivere, un sistema sempre più avvinchiato nella burocrazia e in ogni genere di impedimento.

In questo diverso clima, le pubbliche amministrazioni sono chiamate a tener conto dei cambiamenti intervenuti, e hanno così la necessità e l'obbligo di ridisegnare strategie e modalità delle loro proposte e delle loro attività.

Un impulso in direzione dell'unificazione di servizi e strutture organizzative è divenuto ormai per la pubblica amministrazione un dovere imperativo, un obbligo di civiltà e di rispetto nei confronti di chi, tra cittadini e mondo delle imprese, non riesce più a sostenere una macchina burocratica farraginoso il cui funzionamento è ormai in evidente contrasto con i principi di efficienza ed economicità che la dovrebbero guidare. **Dunque un vero e significativo risparmio per il Cittadino, un innovativo strumento di efficienza amministrativa, e un primo passo deciso verso l'obiettivo del medio periodo rappresentato dalla realizzazione del Comune Unico della Versilia.**

Un rapporto di fiducia

A questo aspetto organizzativo si associa però anche la necessità di provare a ricreare un rapporto di fiducia e di comunicazione vera con i cittadini: un popolo di contribuenti che in questi anni si è visto chiudere troppe porte in faccia da un'amministrazione che a fronte di una continua e pressante capacità di imposizione di obblighi, divieti e tributi caricati sulla popolazione, si fa invece trovare sorda e recalcitrante quando si tratta di ascoltarne i bisogni.

C'è una tipica frase in burocratese che a Pietrasanta in questi anni ha trionfato, e che io intendo cancellare con tutte le mie forze: è la risposta "non si può far nulla!" con la quale il cittadino viene troppo spesso liquidato quando è nel bisogno e si rivolge al suo Comune per un aiuto.

Si badi: se il cittadino non ti chiede un atto illegale o un'evidente ingiustizia, il Comune ha il dovere di rendergli la vita più facile, dargli la giusta attenzione per comprenderne le esigenze e sostenerlo nella ricerca di soluzioni possibili. Ecco, io voglio fare in modo che Pietrasanta si caratterizzi come il comune in cui "si cerca sempre una soluzione al problema del cittadino".

Secondo il mio modo di intendere l'amministrazione, la struttura comunale deve sempre rispondere "presente" quando il cittadino contribuente chiede aiuto. La pronta disponibilità è il primo valore da assicurare. Ecco quindi quale sarà uno dei miei impegni.

Ma a questo risultato non si può arrivare se non si è capaci di tornare tra la gente, cittadini fra i cittadini, per ascoltare le opinioni, le inquietudini, le speranze, le necessità di ciascuno, così come di riaprire il palazzo alla gente. Il Comune ha oggi troppe porte: vediamo davvero di toglierle.

Come si può ben comprendere, per ottenere tutto questo non basta soltanto scegliere un buon comandante in capo, ma occorre assicurarsi una squadra capace e affidabile. E' da questa consapevolezza che è nata l'esigenza di scegliere persone, compagni di viaggio, donne e uomini che con competenza, disinteresse personale e grande onestà rivestiranno le cariche amministrative.

Chi come noi si accinge a tornare ad essere forza di Governo ha il dovere di ragionare partendo da qui, con schiettezza e spirito di sacrificio, riponendo i vessilli e gli slogan di parte, per puntare invece sull'azione concreta, visibile da tutti, fatta di programmi semplici e immediati che un sindaco può portare avanti se è attorniato da persone cariche di energia nuova, vere nei rapporti umani, competenti e scrupolose nel lavoro.

Aver chiesto a me di guidare l'alternativa all'Amministrazione uscente, voglio anticiparlo, significa puntare su una squadra che dal primo giorno dopo le elezioni sarà pronta a lavorare senza perdere tempo nell'orientarsi all'interno del palazzo comunale, nell'ottica dell'efficienza e della rapidità dell'azione amministrativa, e significa anche aver scelto consapevolmente un soggetto che su questo tema è davvero poco incline a compromessi.

C'è molto da sistemare e molto da riorganizzare e rinnovare. Per questo le scelte da compiere si svilupperanno in contemporanea su due binari: uno molto corto, che riguarda l'emergenza; l'altro, di più lunga percorrenza, che si chiamerà "programmazione consapevole".

Sia sul percorso breve che su quello più lungo, sarà necessario, al contempo, saper elaborare norme che tutelino il territorio, ma che svin-

colino il più possibile le famiglie e le imprese da ogni tipo di freno alla ripartenza, allo sviluppo e alla conquista di un maggior benessere economico. E' una buona amministrazione quella che riesce a liberare le energie positive di un territorio e della sua gente, governandone con saggezza il rilancio economico e sociale.

Una migliore qualità della vita

Anche il ritorno a una migliore qualità della vita è un argomento che ci interessa molto da vicino: la qualità della vita della nostra Versilia, che ne faceva una specie di Eden, è stata tanta parte del successo dei comuni della nostra zona negli anni scorsi, mentre oggi, e non solo per la crisi economica ma spesso anche per incomprensibile disattenzione pubblica, facciamo fatica a rintracciarla anche nella semplice osservazione del decoro urbano e della manutenzione delle strade.

Su questo versante credo che noi possiamo dire più di una parola, perché la valorizzazione dell'abitare, del passeggiare, del tempo libero, delle relazioni personali nel nostro comune – centro storico, marina, frazioni – è stato il fiore all'occhiello della nostra precedente esperienza amministrativa.

C'è poi lo scottante tema della sicurezza che non ho intenzione né di sottacere né di lasciar correre minimamente: parlo di “ogni tipo” di sicurezza, dai furti in casa alle violenze private, dalle truffe che colpiscono gli anziani, ai disastri naturali, dal bullismo alle attività clandestine, dagli insediamenti di nomadi, ai rumori, allo stalking. Il comune deve saper contribuire a garantire la sicurezza dei suoi cittadini sia per quanto riguarda le sue competenze dirette sia per quanto riguarda la collaborazione e il coordinamento con altre strutture amministrative ed operative.

Sul binario più lungo correrà certamente una programmazione di attività –che dovrà essere necessariamente comprensoriale - tesa ad offrire una proposta unitaria, organica ed ampia dal punto di vista sia turistico che produttivo ed urbanistico, finalizzata ad attirare nuovi investimenti e a favorire un nuovo sviluppo per tutto il territorio ma anche il miglioramento della qualità della vita e un aumento della sicurezza di tutti cittadini.

Diversi saranno per questo gli impegni e le responsabilità della nuova amministrazione.

Primo fra tutti, va rivisto il poco comprensibile piano di rientro contabile, che condanna la Città a diversi anni ancora di austerità. Il recupero della piena agibilità del bilancio comunale è un'azione perfettamente attuabile a partire da subito e sulla quale come è noto abbiamo idee concrete e precise. Sul tema specifico, anche altri hanno detto e dicono tuttora di voler riorganizzare il bilancio, ma forse era meglio se non avessero nemmeno cominciato a occuparsene.....

Inoltre occorrerà cancellare o modificare radicalmente e rapidamente tutta una serie di “Regolamenti Comunali” che per impostazione, scrittura e attuazione perversa hanno disseminato l'intero territorio e il mondo produttivo ed economico di vincoli burocratici che frenano terribilmente lo sviluppo.

I TRE SQUILLI

Gli uffici comunali hanno il dovere di rispondere al telefono dalle ore 08.00, inizio dell'orario di lavoro, alle 14.00, fine dell'orario di lavoro.

La risposta telefonica dovrà avvenire entro il terzo squillo !

I Cittadini che non otterranno tale servizio potranno scrivere direttamente al Sindaco il quale, dopo opportuna verifica, procederà nei confronti di coloro che non avranno ottemperato !

SICUREZZA

In un contesto territoriale esteso e complesso come Pietrasanta, la sicurezza rappresenta un bene primario ed è nostro preciso intendimento aumentarla decisamente, perseguendo questo obiettivo con grande determinazione. La sicurezza urbana e l'ordine pubblico devono essere oggetto di attenzioni quotidiane, ed è inutile sottolineare che solo riportando sul territorio le forze di polizia potremo tenere in pugno le situazioni ed avere il controllo costante e continuo della nostra comunità e dello svolgersi sereno delle sue attività private e pubbliche, nelle case, come nelle scuole e nelle strade, nell'imprenditoria come nei servizi, sia per i residenti che per gli ospiti. L'obiettivo evidente è quello di prevenire atti criminosi, reprimere i reati ed assicurare alla giustizia coloro che si macchiano di atti criminosi o violenti contro i beni comuni, la proprietà privata, le persone e la società.

L'aumento del coefficiente di sicurezza del territorio potrà esser raggiunto senz'altro con il contributo della Polizia Municipale e delle altre Forze di Polizia, cui chiederemo una forte collaborazione. Non è uno slogan, si tratta invece di una considerazione che si fonda su due motivi: la polizia municipale e le altre forze dell'ordine sono in grado, se agiscono all'interno di un coordinamento forte ed integrato, di assicurare una vasta gamma di servizi di prevenzione e di controllo idonei a contrastare i comportamenti illegali che spesso interessano anche la nostra città e le sue frazioni; potranno così giocare un ruolo chiave nell'azione di contrasto, sia diretto che indiretto, del degrado e della criminalità sul territorio. Dalla collaborazione operativa, potranno inoltre derivare forti miglioramenti nei tempi di risposta, sia da parte della polizia municipale che delle altre forze di polizia, rispetto al manifestarsi dei fenomeni di degrado o di criminalità, facendo in modo di evitare il peggioramento o il precipitare delle situazioni in atto, restituendo così ai cittadini una maggiore fiducia nelle istituzioni.

Del resto le esigenze dei cittadini nel campo della sicurezza e dell'ordine pubblico vanno oggi ben oltre la necessità di sapere che un determinato criminale può essere assicurato alla giustizia. La gente che vive nelle nostre città è esposta a pericoli di ogni genere e chiede assistenza, quasi in ogni momento: dal cittadino che si sente vessato da un truffatore ai furti nelle abitazioni private, dagli scippi ai furti al mercato, dal gioco mal posizionato in un parco pubblico all'anziano che si sente male mentre cammina, oppure al traffico pericoloso davanti ad una scuola oppure, ancora, ad un'azienda che inquina abbandonando rifiuti insidiosi; dal furto dell'auto al pericolo di una fra-

na o di un albero che cade. E ancora le diverse forme di violenza sulle donne, il bullismo, lo stalking, il maltrattamento degli animali, gli atti di vandalismo... C'è molto su cui lavorare e su cui dobbiamo impegnarci prima di tutto in un grande sforzo per migliorare la cultura della prevenzione!

Infine un discorso particolare va fatto su coloro che si trovano in situazioni di disagio sociale, personale ed in condizioni di povertà. Basti pensare agli extracomunitari non regolari, ai nomadi, a tutti quelli che purtroppo hanno difficoltà ad inserirsi in un contesto lavorativo e civile, ma che invece di cercare soluzioni – che esistono- all'interno del vivere civile, preferiscono assumere un non condivisibile stile di vita, ai margini della società o anche di tipo criminale, che mette in pericolo la libertà e la sicurezza degli altri. Su questo versante ci mostreremo attenti e vigili, perchè vogliamo solo che costoro rispettino le nostre regole, le nostre leggi e che non compiano atti criminosi; nessuno di noi può tollerare che i cittadini di Pietrasanta subiscano il risultato del disordine sociale, che si manifesta in atti di illegalità o di violenza verso la società, il benessere collettivo e individuale, la proprietà e l'incolumità delle persone.

Operativamente

- lavoreremo immediatamente per la costituzione di un solo Corpo di Polizia Municipale della Versilia
- istituiremo il servizio appiedato di quartiere
- affideremo l'istruttoria delle pratiche d'ufficio della Polizia municipale a personale amministrativo rendendo così disponibili e operative nuove unità di vigilanza
- istituiremo servizi di pattugliamento da concertare con le altre Forze dell'Ordine
- organizzeremo una pattuglia per i controlli edilizi formata da un agente che si occupi della parte giudiziaria e da un tecnico comunale abilitato che rilevi la parte edilizia e urbanistica
- organizzeremo un servizio di vigilanza h24
- installeremo telecamere in diversi punti del territorio comunale
- installeremo dissuasori Pilomat in diversi punti del comune
- l' Autovelox verrà impiegato con postazioni fisse nelle realtà oggetto di alte velocità
- organizzeremo controlli di Alcool Test in particolare nelle ore notturne

POLITICA FINANZIARIA

Primo impegno ricontrattare con la Corte dei Conti l'assurdo ed evitabile "piano di rientro", che ha pesato come un macigno sullo sviluppo di Famiglie ed Imprese, denunciando la questione residui alla giustizia contabile senza prima attuare i correttivi necessari. Questa scelta ha imposto alla stessa Corte, nel pieno rispetto delle proprie prerogative, di obbligare l'Ente a prendere provvedimenti dolorosi e irrecuperabili. Una folle presa di posizione politica della Giunta fuori da ogni canone di ragionevolezza contabile e amministrativa.

Il fronte di impegno riguardo agli aspetti economico - finanziari è tra i più urgenti e più sentiti dalla gente. C'è da tornare, da una parte, a ridare energia al territorio sotto forma di messa in movimento di risorse economiche circolanti, e dall'altra a ridare robustezza all'impianto del bilancio comunale, che non si raggiunge certo semplicemente aumentando tutte le entrate tributarie o diminuendo in percentuale tutte le uscite (chiunque sarebbe capace di una così ridicola impresa, ed è in fondo ciò che ha fatto l'amministrazione uscente).

Il compito dell'amministratore locale è invece quello di coniugare "efficienza" ed "economicità", ossia massimizzare i risultati operativi nel rispetto di ragionevoli e monitorabili soglie di spesa.

Per questo, intanto, la raccolta delle entrate comunali verrà condotta non attraverso l'aumento progressivo dell'imposizione fiscale, ma attraverso un ampliamento della base di raccolta, favorita dal potenziamento operativo del settore comunale dedicato. Le nuove insopportabili tasse sulla casa e sui servizi hanno mostrato a tutti, se ancora ce ne fosse stato bisogno, quanto sia illegale, oltre che iniquo, caricare il gettito tributario e i suoi aumenti sempre e soltanto sulle spalle di chi è già conosciuto al fisco e ottempera già abbondantemente ai propri doveri.

Come ogni città, inoltre, anche Pietrasanta ha bisogno di introiti per fare fronte alle iniziative culturali, sociali, sportive, promozionali. Per quanto riguarda gli sponsor bisognerà dunque ripristinare l'Ufficio Sponsor e Finanziamenti esterni. E' necessario che tale ufficio organizzi tutto un sistema di brochures, video, cartelle stampa, pubblicazioni che contengano il programma delle manifestazioni in modo che si possano contattare aziende ed enti. Tutta questa attività, che dovrà essere organizzata razionalmente ed attivata metodicamente, verrà svolta durante l'intero anno solare ma principalmente nel periodo che va da primavera alla fine anno, periodo che corrisponde alla redazione dei budget.

Altra attività fondamentale che l'ufficio dovrà svolgere sarà quella legata alla ricerca dei finanziamenti pubblici, di qualsiasi tipo e natura, e quindi partecipare a concorsi e bandi per il recepimento dei finanziamenti a livello regionale, nazionale, europeo.

Questo tipo di attività andrà seguita con particolare cura e con la collaborazione dei diversi uffici per poter presentare progetti e quant'altro necessario per raggiungere gli obiettivi ed i requisiti richiesti.

Non ci possiamo permettere di sottrarre esclusivamente denaro pubblico per eventi, manifestazioni e promozione, senza attivare una collaborazione con sponsor esterni.

Risulta evidente che per noi questo lavoro dovrà necessariamente interfacciarsi anche con gli altri Comuni della Versilia per la "costruzione" di iniziative comuni.

Per questo, contestualmente al riordino del sistema delle entrate, la pressione fiscale dovrà essere ridotta.

Cominceremo dagli oneri di urbanizzazione, la cui grave consistenza scoraggia famiglie e imprese dal mettere in movimento la propria imprenditorialità, passando per le nuove inique imposizioni sulla casa sulle quali agiremo senz'altro, per arrivare alle concessioni e al suolo pubblico e passando per la riorganizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti, il quale produce la

TARI, arrivata ormai a livelli insostenibili.

Siamo consapevoli del fatto che tutto questo non sarà una passeggiata, anzi, sarà un lavoro difficile e pieno di insidie; ciononostante costituirà una delle priorità assolute della prossima Amministrazione. Per assicurare questo obiettivo, il nostro impegno verterà prima di tutto su una consistente riduzione della spesa pubblica, che può essere riorganizzata e ottimizzata facilmente con risultati immediati. La prima partita da giocare sarà quella della gestione associata comprensoriale dei Servizi Comunali, che costituirà un passo davvero epocale sul piano amministrativo e prima ancora sul piano culturale. Non ci riferiamo tanto all'Unione dei Comuni, che rappresenta il fallimento gestionale di un progetto che era serio in origine, quanto alla concreta e rapida riorganizzazione di molti uffici locali per gestire unitariamente tutti quei servizi che sono accorpabili da subito e che renderanno più agevole la vita ai cittadini, ovvero:

- POLIZIA MUNICIPALE
- SEGRETARIO COMUNALE
- GESTIONE DEL PERSONALE (con l'unificazione delle piante organiche)

URBANISTICA

E' nostra convinzione che l'amministrazione uscente abbia fatto di Pietrasanta una città senza progetto, una comunità che invece di prendere slancio verso lo sviluppo e il benessere, rischia di ripiegarsi su se stessa, rassegnata da una parte ad una politica locale fatta di vincoli che impediscono un rapporto proficuo e virtuoso fra il territorio e la popolazione, dall'altra castigata da un'amministrazione che non riesce ad adattare la sua programmazione a una realtà che cambia sempre più velocemente. Un esempio classico è l'individuazione delle aree edificabili effettuata dall'attuale Giunta senza un reale apporto dei cittadini interessati. Un'iniziativa sostanzialmente unilaterale, ideologica, che per moltissimi cittadini coinvolti si è dimostrata una iattura invece che un valore, a causa della nuova tassazione sulle aree fabbricabili, che oggi viene pagata anche da chi non era assolutamente interessato né a fabbricare né a vendere e non aveva richiesto il cambio di destinazione della propria area agricola e tanto meno l'inserimento in un comparto. Inserire previsioni edificatorie senza che vi sia un'effettiva richiesta o necessità, diventa un vero e proprio sopruso, soprattutto perché una semplice previsione del 25% di terreno interessato da edificabilità, comporta automaticamente la tassazione del 100% della proprietà come edificabile. Un grave errore, che non solo ha impegnato nuove consistenti porzioni di territorio che invece andava salvaguardato, ma che è andato a incidere sulle condizioni economiche dei cittadini in anni di crisi dell'edilizia e del mercato immobiliare, senza un ritorno, dunque, per i cittadini coinvolti. Questa miopia nel programmare il territorio è sempre stata uno dei nostri maggiori rilievi verso l'amministrazione uscente, che ha concepito il Regolamento Urbanistico come uno strumento di pressione e direzione ideologica sulla popolazione senza considerare in alcun modo le manifestazioni di interesse dei privati e la necessità di far partecipare davvero i cittadini al procedimento amministrativo.

La nostra filosofia ha invece sempre concepito il Regolamento Urbanistico come uno strumento che non può essere costruito e ingessato sugli schemi ideologici degli amministratori e dell'intelligenza di contorno, ma anzi come progetto flessibile, che sappia seguire da una parte le dinamiche di cambiamento socio-economico che provengono dal territorio e dalla popolazione e dall'altra che sappia prevedere il mutevole quadro giuridico - finanziario (con le sue sorprese) che le annuali leggi di stabilità riservano agli enti locali.

Siamo dunque più che consapevoli, avendole previste a suo tempo, delle criticità causate dall'amministrazione uscente in materia di urbanistica ed edilizia, e per questo il nostro intendimento è di apportare varianti organiche agli attuali strumenti regolatori del comune, agganciando flessibilmente all'interesse reale delle famiglie e delle imprese le nostre decisioni in materia di pianificazione e di uso del territorio. La nostra volontà è dunque quella di dare a Pietrasanta un nuovo sviluppo socio-economico immediato, attraverso:

- rinnovata e partecipata concertazione coi cittadini sulla edificabilità delle aree
- "allentamento" della pressione fiscale sulla casa con meccanismi rapidi di adattamento ai diversi regimi di imposizione annualmente inventati dal governo statale sul patrimonio immobiliare privato
- revisione immediata di tutti i comparti, con riferimento alle loro finalità e al reale interesse dei cittadini coinvolti rispetto ai sacrifici imposti
- allargamento delle aree urbane e conseguente ridimensionamento del territorio rurale attraverso una logica e coerente analisi della cartografia allegata al Regolamento Urbanistico
- rivisitazione della schedatura del patrimonio edilizio esistente introducendo un sistema valutativo oggettivo basato su una scheda semplificata e facilmente compilabile
- rilancio immediato del lavoro, del commercio e dell'occupazione nel comune, attraverso provvedimenti che consentano un'edilizia moderata, utile e sostenibile per le famiglie e il territorio (frazionamenti e ampliamenti con aumenti di unità immobiliari e adeguamenti dell'esistente) e per le imprese (viabilità, servizi, adeguamenti tecnologici, rimodulazione dei volumi, riorganizzazione funzionale, ecc.)
- riduzione progressiva degli oneri di urbanizzazione e meccanismi premiali per chi fa lavorare imprese versiliesi
- revisione degli svincoli per le strutture ricettive
- impegno dell'amministrazione comunale affinché gli istituti di credito presenti sul territorio sostengano le imprese ed i cittadini nell'acquisto e nella ristrutturazione di abitazioni e locali artigianali, industriali, commerciali, ecc.

EDILIZIA

A nostro avviso è necessario introdurre nell'ambito della struttura amministrativa comunale una figura di riferimento per gli istruttori: un soggetto in grado di "decidere", al fine di far camminare le pratiche edilizie in tempi ragionevoli, soprattutto nei casi - frequenti - di dubbio giuridico o amministrativo. Serve un vero dirigente che conosca la materia e i processi amministrativi che la presidono e che abbia del territorio una conoscenza e una visione generali e di dettaglio al contempo.

L'individuazione di una figura del genere è fondamentale perché può dare sicurezza ai tecnici istruttori, assumendosi l'onere delle decisioni e degli indirizzi senza lasciarli soli in questo compito. I dipendenti del settore si sentono abbandonati, e nell'insicurezza generalizzata tendono ad interpretare e ad applicare la normativa adottando accorgimenti cautelativi e persino restrittivi che il cittadino non può capire, e che spesso deve affidare al giudice per ripristinare un diritto che sente dovuto.

Per questo è necessario introdurre la misurazione delle prestazioni, assegnando un tempo limite in base alla tipologia di pratica da evadere e chiarendo subito che non sono ammesse dilazioni di tempo motivate con le richieste continue di integrazioni.

Ci sono troppe differenze di prestazioni tra addetto e addetto: 6 mesi uno e 36 mesi un altro per una pratica sostanzialmente analoga è una differenza inammissibile. Il problema delle integrazioni alle pratiche sarebbe secondario, se queste venissero richieste in tempo ragionevole, ad esempio dopo 15-20 giorni massimo e non 2 giorni prima della scadenza dei termini (60 gg). Per questo cambieremo i criteri di gestione delle richieste di integrazione: il funzionario potrà richiederla in un'unica soluzione.

Il nostro obiettivo, non lo nascondiamo, è anche quello di far tornare un clima di serenità e collaborazione tra uffici comunali e professionisti. Utilissima sarà l'emanazione periodica di circolari esplicative (come avviene al catasto) per spiegare l'interpretazione della norma nazionale e regionale e anche delle regole locali, perché l'incertezza sulle responsabilità blocca tutto. Promoveremo per questo riunioni periodiche tra gli uffici e i professionisti per spiegare le novità e le interpretazioni che il comune intende dare alle novità normative. Nel dettaglio, ad esempio, sarebbe possibile da subito stabilire a mezzo di un'apposita conferenza dei servizi quali pratiche devono andare in Soprintendenza, al fine di snellire molte procedure. Si tratta di un accorgimento apparentemente semplice, ma in realtà essenziale, che già altri comuni hanno adottato e su cui Pietrasanta è rimasta indietro !

Occorre sbloccare pratiche giacenti in Comune anche da oltre 3 anni. Si tratta di opere già fatte che finora non hanno ancora portato niente alla comunità in termini di oneri, e il cui perfezionamento, risolvendo grandi problemi al titolare, lo renderebbe ben felice di pagare il dovuto al municipio. Inoltre, in genere, il rilascio della licenza riesce a sbloccare atti di compravendita e altri interventi edilizi di ampliamento che altrimenti rimarrebbero congelati per assenza di conformità dell'immobile. Per le pratiche ripetitive come i manufatti stagionali sarà creato un iter estremamente semplificato e magari con meno balzelli comunali tipo diritti di segreteria.

Rivedremo le competenze e l'iter dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) allorché debba trattarsi di pratiche edilizie. Attualmente l'ufficio non si capisce cosa faccia, anche perché non si pone come interlocutore unico dell'utente, ma va a costituire un dopione per modulistica e adempimenti che invece di snellire, appesantisce il procedimento. Col risultato che spesso l'autorizzazione unica che viene rilasciata non copre altre autorizzazioni comunali, lasciando così esposto il richiedente a svariate sanzioni: in pratica si chiama "autorizzazione unica" ma gli manca sempre qualcosa...

Una forte novità che vogliamo introdurre è quella della "preistruttoria". Ogni professionista potrà usufruire di un servizio a pagamento da parte degli istruttori comunali, che presteranno la loro opera di consulenza in termini preventivi. Tale servizio verrà assicurato in orario pomeridiano, in modo da non "ingolfare" la normale attività istruttoria e ovviamente su appuntamento. Tutti i soggetti IVA avranno poi una corsia preferenziale e riservata, in modo da velocizzare l'istruttoria e la conseguente risposta circa la pratica presentata. D'altra parte, le imprese sono il motore dell'economia e i creatori di lavoro e ricchezza. Per questo le dobbiamo aiutare e sostenere per quanto è nelle nostre possibilità di amministratori.

LAVORI PUBBLICI

Un terreno di impegno per mettere in moto il territorio è quello degli investimenti, che torneranno ai primi posti nell'agenda della prossima Amministrazione Comunale: edilizia scolastica, arredo e decoro urbano, viabilità, segnaletica, qualità delle acque, bonifica delle miniere, messa in sicurezza del territorio, ecc.. Niente libro dei sogni: interventi definiti e puntuali, funzionali da una parte alla soluzione di problemi aperti da anni e dall'altra allo sviluppo e alla ripartenza del territorio. I nostri obiettivi sono chiari e soprattutto sono raggiungibili. Tra questi:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio.
- Ordine e pulizia di strade, piazze (vedi piazza del Centauro), rotatorie, ecc..
- Segnaletica orizzontale e verticale.
- Rotatoria di ingresso tra via Aurelia e via Santini (recupero accordo pregresso con Conad per realizzazione).
- Riqualificazione della zona stazione in accordo con le ferrovie.
- Baratto amministrativo: presentazione di progetti da parte di categorie, aziende e privati per la manutenzione di aree verdi o di altre opere in cambio di un equo abbassamento delle tasse comunali.
- Realizzazione di una piazza a monte della fontana di Tonfano, con la deviazione della sede stradale del viale a mare facendogli fare un semicerchio nello spazio attualmente occupato dai giardini (intervento diretto).
- Ridisegnare Piazza Carducci prevedendo adeguate aree di sosta di servizio alla farmacia e alle altre attività commerciali presenti.
- Realizzazione di una mini rotatoria di fronte a Porta a Pisa, rendendo finalmente "pulito" e moderno quello spazio, ingresso principale alla Città.

Il Capoluogo

Partendo dal Centro Storico, che è il biglietto da visita di Pietrasanta nel mondo, metteremo in cantiere tutta una serie di interventi per ri-

qualificarlo e nobilitarlo ulteriormente in termini di servizi.

Priorità assoluta è il problema degli edifici scolastici:

noi vogliamo dare ai nostri ragazzi la possibilità di studiare in plessi adeguati ai tempi in cui viviamo, sia in termini di sicurezza che di funzionalità che di dotazioni tecnologiche. Con questo non soddisferemo soltanto un nostro obbligo morale nei loro confronti, ma favoriremo la crescita di esperienze scolastiche di eccellenza, in grado di attirare a Pietrasanta anche tanti studenti da fuori.

Procederemo quindi alla messa in sicurezza di tutti gli attuali plessi, Nidi, Materne, Elementari e Medie e le renderemo pulite, pitturate ed idonee ad accogliere i nostri bimbi.

Per quanto riguarda le scuole Superiori non si può che tornare a parlare dei Salesiani, perché è un delitto lasciare uno spazio ed una storia del genere in totale stato di abbandono! L'ipotesi di riorganizzazione scolastica che abbiamo allo studio comprende l'apertura di una trattativa con gli attuali proprietari del complesso. Infatti, l'area dei Salesiani è per noi strategica; già nel nostro Regolamento Urbanistico avevamo previsto la realizzazione di un Hotel a 5 stelle che avrebbe avuto una ricaduta occupazionale unica per Pietrasanta con oltre 100 posti di lavoro per i nostri cittadini.

Questa è ancora la nostra idea!

Purtroppo l'attuale Amministrazione ha voluto invece farla rimanere scuola, fingendo di voler ampliare le Stagie ed avendo invece in animo di trasferirvi tutte le scuole Superiori.

Noi riteniamo che l'attuale edificio dell'Istituto d'Arte con l'apporto ideale e progettuale degli studenti e dei docenti ci consentirà di realizzare un polo Superiore, nel quale troverà posto anche l'Istituto Don I. Lazzeri, oltre ad auspicare il ritorno a Pietrasanta del Liceo Classico G. Carducci.

Vogliamo anche riconvertire le scuole Barsanti a Porta a Lucca in importanti appartamenti con spazi commerciali al piano terra e aprire la Piazza del S. Leone con il recupero del campanile del vecchio convento. Liberare poi i locali oggi occupati dall'Istituto Tecnico Commerciale Don Lazzeri e destinarli a Museo per ricollocarvi anche quello dei Bozzetti e collocare infine nel plesso scolastico delle "Pascoli" le scuole elementari e medie.

Restaurare e valorizzare poi anche la stupenda architettura industriale dell'Ex Cooperativa di Consumo. Tutto ciò coinvolgerà necessariamente anche l'attuale Stadio XIX settembre.

Allargando il tiro alla riqualificazione del Centro Storico in funzione della qualità della vita e dei servizi urbani, il nostro intendimento è quello di **dedicare a Igor Mitoraj un museo**, da concordare con i cittadini e con gli operatori del settore. Dopo un confronto serrato con i cittadini di Pietrasanta abbiamo compreso che **l'area del Mercato Coperto va mantenuta con l'attuale destinazione e anzi va potenziata come polo commerciale del centro storico**. Vogliamo inoltre valorizzare l'artigianato locale dedicandogli un museo permanente da concordare con gli operatori del settore. Inoltre l'attuale Stadio Comunale, nella nostra "visione" della Pietrasanta di domani, dovrà essere trasferito in una nuova sede più adatta per il calcio e per ogni tipo di sport, lasciando spazio alla realizzazione - in project financing - di una piazza con un parcheggio a doppio piano e alla contemporanea riqualificazione della piazza Matteotti con una nuova rotatoria. Per finire, riorganizzare Piazza Statuto in area verde, in funzione del completamento della pedonalizzazione del centro storico e **riqualificare tutta l'area della stazione ferroviaria mediante un accordo con le Ferrovie dello Stato**.

Alcuni dettagli dell'intervento sul Centro storico:

Aumenteremo le aree a parcheggio, per facilitare l'accesso alla zona commerciale, attraverso il recupero di spazi pubblici e privati.

Estenderemo la zona pedonale per migliorare la qualità dell'ambiente cittadino, mettere in sicurezza l'intera area e facilitare lo shopping.

Promuoveremo il Centro Commerciale Naturale, agevolando le iniziative che i commercianti associati proporranno e predisporremo un piano di manifestazioni da calendarizzare con largo anticipo in modo da poterle promuovere adeguatamente. Valorizzeremo i momenti più importanti e significativi dell'anno, dal Natale alle feste Patronali, dalle mostre estive alle attività più frequenti come i mercati e i mercatini.

Completeremo l'arredo della città, soprattutto la pavimentazione delle strade e delle piazze. Nostro particolare impegno sarà quello di continuare il cammino da noi intrapreso, pavimentando:

- via del Marzocco
- via dei Piastroni
- via del Teatro
- via XX Settembre
- via S. Agostino
- piazza Crispi

Creeremo un'illuminazione artistica che personalizzi il Centro Storico di Pietrasanta mettendo in risalto le sue bellezze.

Organizzeremo ogni domenica un mercato caratteristico: anche nel periodo invernale il Centro Storico dovrà essere luogo di eventi che non necessariamente occupino solo ed esclusivamente la Piazza Duomo, iniziando con il miglioramento di quelli già attivi per andare a proporre di nuovi.

Sarà inoltre fondamentale potenziare i mercati settimanali del giovedì e del sabato.

Attrezzature per lo sport e per lo sviluppo

A proposito dello stadio, il nostro progetto è quello di realizzarlo nell'area artigianale del Portone, nello spazio dell'ormai famoso Pietrasantello, adeguatamente attrezzato con tribune e spogliatoi, che di contorno abbia altri campi per gli allenamenti, e dove non potranno mancare strutture di ristoro adeguate alle esigenze di un impianto di questo tipo, con spazi per parcheggio in grado di ospitare comodamente autoveicoli di ogni tipo.

Un'altra opera che a nostro avviso è indispensabile dal punto di vista turistico e sportivo è un impianto al coperto, che comprenda anche

una piscina. Questo spazio potrà trovare collocazione nelle vicinanze del Campo di Atletica e, cosa per noi importantissima, dovrà essere una struttura comprensoriale, come già era negli accordi con il Comune di Forte dei Marmi, con riserva di allargarci anche agli altri comuni limitrofi, coi quali, sempre nell'ottica di un'azione comprensoriale di sviluppo della Versilia, dobbiamo riuscire a realizzare anche una struttura polifunzionale in grado di ospitare congressi, concerti, fiere e grandi manifestazioni in genere. Questo strumento dovrebbe riuscire a disinnescare definitivamente la questione stagionale. E' di tutta evidenza che una struttura del genere deve vedere assieme tutti i comuni della Versilia e non solo loro: da soli non si va da nessuna parte.

Recupero dell'ex Centro Ippico de "La Versiliana", analizzando compiutamente ogni tipo di possibilità di sviluppo e coinvolgendo privati esperti del settore che oltre ad un restauro, lavorino per una collocazione Internazionale dello spazio.

Marina di Pietrasanta

Per noi la marina rappresenta un altro fiore all'occhiello e un biglietto da visita straordinario. La nostra voglia di renderla sempre più bella è alimentata anche dalla rivalità (sportiva, ovviamente) che abbiamo coi comuni vicini a noi nell'arte di renderla sempre più interessante, ma anche in quella di accogliere il turista e di render gradevole il suo soggiorno. Per questo ci teniamo enormemente e abbiamo il desiderio di fare del nostro litorale una specie di paradiso terrestre.

Ecco come agiremo:

Completeremo l'arredo urbano a Fiumetto e Focette, che verrà arricchito attraverso un attento ripensamento delle infrastrutture e degli elementi di arredo.

Ci muoveremo con iniziative – soprattutto estive ma non solo – legate alle fiere e ai mercati. Come per il Centro Storico, saranno previste iniziative volte ad attirare settimanalmente i visitatori. Nella nostra idea, esse devono coniugare le caratteristiche del mercato con quelle dell'evento-fiera.

Completeremo il progetto che l'Arch. Tiziano Lera elaborò al tempo della realizzazione del Pontile: un'area polifunzionale che costituisca uno spazio per rappresentazioni, raduni, feste, spettacoli. Pensiamo all'esibizione di gruppi musicali, alle cerimonie, a uno schermo per la visualizzazione di importanti eventi sportivi, e ancora a uno schermo a LED su cui far passare notizie, telegiornali, inserzioni pubblicitarie, annunci del Comune, inviti per feste o ricorrenze, allerte...

Potenzieremo la ciclopista lungo il viale Roma, realizzando una doppia corsia per i pedoni e le biciclette con colori diversi.

Sulla parte a monte della spiaggia libera realizzeremo una cittadella dello sport con campi da beach volley e da calcetto su sabbia da utilizzare – anche affittandoli attraverso un gestore – per ogni tipo di evento sportivo. L'importante sarà offrire tutta la gamma degli sport su sabbia oppure collegati al Triathlon, per arrivare nel giro di 2/3 anni a promuovere e ospitare grandi eventi sportivi di richiamo turistico nelle mezze stagioni.

Realizzeremo impianti di videosorveglianza e di sicurezza in gran parte della Marina.

Installeremo una Centralina Meteo in grado di fornire informazioni rapide e soprattutto molto più attendibili di quelle che passano attraverso i media tradizionali.

Alcune cose da fare subito:

- tende, chiusure e suolo pubblico: rendere più omogeneo l'arredo urbano favorendo soluzioni possibili per tende, chiusure invernali ed autunnali e per occupazione di suolo pubblico estivo.
- arredo e manutenzione di strade, giardini e piazze
- potenziare e razionalizzare la raccolta differenziata
- riorganizzare un servizio di informazione turistica che sia aperto almeno nei giorni di sabato, domenica e festivi
- consulta delle categorie economiche
- partecipare e contribuire alla realizzazione delle manifestazioni di carattere religioso, popolare e tradizionale per rendere le stesse istituzionali e ripetibili nel tempo
- riordino area Pontile

Viabilità

Siamo in cuor nostro sinceramente convinti che uno dei migliori risultati che hanno contraddistinto la nostra precedente esperienza amministrativa sia stato l'ammodernamento della viabilità e il potenziamento della mobilità urbana ed extraurbana.

Ci sono ancora alcune iniziative da assumere per raggiungere importanti obiettivi di mobilità e rendere così davvero invidiabile il comune di Pietrasanta agli occhi di chi lo visita e lo percorre.

In accordo con la società SALT (Società Autostrade Liguri Toscane), prevediamo infatti i seguenti interventi, in massima parte a carico della SALT:

- realizzazione di una rotonda tra via Pisanica e via Unità d'Italia
- allargamento del cavalcavia - autostrada con realizzazione di una rotonda tra via Pisanica e via Olmi
- conseguente allargamento della via Pisanica fino a raggiungere il sottopasso con l'Aurelia.

Risulteranno decisivi, secondo noi, il raddoppio della via dell'Arginvecchio e il collegamento con la via Unità d'Italia.

La crisi economica che affligge il nostro Paese rende ancor più necessaria una intelligente, seria ed efficace politica di giustizia sociale e di sostegno ai più deboli.

Nel decennio 2000-2010 il comune di Pietrasanta è passato da interventi di tipo pseudo caritatevole a una efficiente politica di soddisfazione dei bisogni dei cittadini più fragili.

Il primo nucleo della società è la famiglia che ha funzioni di mutuo soccorso e svolge il delicato ruolo di tramandare la vita da una generazione all'altra.

Per questo soprattutto al sostegno della famiglia devono essere rivolti gli interventi di politica sociale: servizi di educazione per i figli di famiglie disagiate e/o problematiche, ambulatorio pediatrico nei giorni festivi, sconti fiscali e tariffari (addizionale comunale IRPEF, TARI, mensa e trasporto scolastico) progressivi in base alla composizione familiare.

Dev'essere altresì incoraggiata la nascita di nuove famiglie con agevolazioni su tasse e tariffe comunali, agevolazioni per l'accesso al credito ordinario e facilitazioni per l'acquisto o la costruzione della prima casa.

La famiglia ha necessità di orari dei servizi pubblici e di quelli sanitari in particolare che siano compatibili con le esigenze lavorative: l'Amministrazione dovrà provvedere in tal senso.

Dovrà essere riservata alle famiglie di nuova formazione una quota della vendita e della locazione di case di edilizia residenziale pubblica.

Dovrà essere rilanciata l'attività del Centro di Formazione Professionale dell'Osterietta che per un decennio ha assicurato il collocamento al lavoro dei giovani formati e la riqualificazione e ricollocamento di molti in età già "matura". Il Centro dovrà anche realizzare corsi di alfabetizzazione informatica per adulti e anziani affinché possano avere accesso alle nuove tecnologie e opportunità.

Le politiche di assistenza agli anziani devono aiutare la famiglia a mantenersi in salute ed equilibrio. Gli anziani sono una risorsa da valorizzare e non un problema da risolvere. Essi possono concorrere all'educazione delle nuove generazioni venendo coinvolti in iniziative educative parascolastiche, tramandando la propria storia e le proprie esperienze di vita; possono collaborare alle attività delle ludoteche e alla sorveglianza; possono trasmettere le proprie conoscenze e abilità ai giovani.

Le famiglie, d'altra parte, devono essere aiutate ad evitare le difficoltà, quando i loro anziani divengono più fragili. I comuni della Versilia hanno dato vita nel 2009 alla "Società della salute" cui è stata delegata l'assistenza agli anziani. Grave errore !

Purtroppo, in questi cinque anni, il Comune di Pietrasanta poco ha partecipato alla gestione di tutta questa materia nella Società della salute e le risorse sono andate a vantaggio di altri Comuni più efficienti. L'Amministrazione di Pietrasanta dovrà riprendersi il ruolo che le spetta in Versilia e poter disporre nuovamente delle risorse economiche per aiutare le famiglie ad aver cura dei propri anziani. Quelli di loro che possono permanere al proprio domicilio devono avere assistenza domiciliare e sostegni economici e devono essere realizzate strutture abitative protette che offrano i servizi necessari agli anziani nei periodi di parziale o totale non autosufficienza.

Sarà realizzata una Azienda Sociale dove troveranno lavoro e accoglienza i cittadini diversamente abili o affetti da patologie psichiatriche. Le loro famiglie avranno così la serenità di saperli protetti e al sicuro anche quando i genitori non saranno più in grado di sostenerli. Abbiamo il dovere di agevolare la unificazione di quelle realtà associative che si occupano di attività sociali in modo da ottimizzare il servizio offerto e riuscire a costruire progetti importanti che abbraccino un numero di soggetti molto ampio.

Dobbiamo incentivare le borse lavoro, in modo da continuare la valorizzazione di coloro che ottengono un contributo economico dal Comune, senza farli sentire assistiti ma considerati.

Il Comune sarà disponibile a fornire spazi a costi accessibili o gratuiti alle associazioni, per poter svolgere le loro attività che permettono anche di raccogliere fondi per le attività sociali.

Importante sarà migliorare l'elenco dei volontari specificando per ciascuna Associazione le capacità, competenze ed esperienze maturate, in modo, all'occorrenza, da potervi attingere con oculatezza e trasparenza per rispondere adeguatamente alle richieste di assistenza pervenute.

L'Ufficio Sociale dovrà formare una o più persone in modo da aiutare le Associazioni nella stesura dei progetti e eventualmente consigliare una sinergia tra associazioni per accedere più facilmente ai finanziamenti.

Il Calendario delle attività che ogni associazione intende intraprendere nell'arco dell'anno è indispensabile. In questo modo si potranno evitare sovrapposizioni o doppioni. La festa del Volontariato sarà l'occasione per presentare queste attività.

Pietrasanta Cardioprotetta

Tenendo presente la conformazione propria del nostro territorio, con frazioni che richiedono un tempo più lungo del normale per l'arrivo dei soccorsi, di primaria importanza risulta anche formare e rendere protagonista del soccorso tutta la popolazione.

A questo scopo ci proponiamo di andare a sensibilizzare la popolazione con un progetto, in collaborazione con la Centrale Operativa 118, che preveda l'ubicazione sul territorio di presidi SALVAVITA, ovvero **i defibrillatori semiautomatici DAE** che potranno essere utilizzati da tutti in caso di necessità, dopo specifica formazione.

Il tutto sarà gestito da professionisti che formeranno il cittadino gratuitamente, rendendolo così effettivamente attivo nella realizzazione di un territorio più sicuro anche dal punto di vista sanitario.

Cosa promuovere in Conferenza dei Sindaci

Dipendenze

Il territorio della Versilia Nord soffre da molti anni per la mancanza di un servizio di prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze.

Il Gruppo SIMS opera da circa un trentennio a Pietrasanta supplendo a tale mancanza, con competenza scientifica e capacità umana. Il nostro obiettivo è quello di ottenere per il Gruppo SIMS il rinnovo e il miglioramento della convenzione con l'ASL 12 Versilia, per valorizzare le professionalità impegnate e stabilizzare il servizio.

Dobbiamo inoltre riprendere il progetto New Opportunity, teso al reintegro di quelle persone che, avendo sbagliato nella vita, dopo l'u-

scita dal carcere tentano con coraggio di reinserirsi nella società civile.

Società della salute

Nel 2009, quando abbiamo aderito alla Società della Salute, lo abbiamo fatto con riluttanza. Purtroppo il tempo ci ha dato ragione. Per questo il Comune di Pietrasanta deve uscire da questa nuova Azienda e riappropriarsi del servizio sociale per i propri residenti. Questo ente non ha prodotto nulla di concreto: i comuni non hanno ancora unificato i loro regolamenti, non c'è stata integrazione fra il sociale ed il sanitario e, in alcuni casi, i servizi sono davvero peggiorati. Intanto si sono dovuti sostenere i costi del direttore della Società (dal 2011 ammontano a 141mila euro l'anno), del collegio sindacale (circa 37mila euro) e del personale. In sostanza: di fronte ad un servizio erogato dalla stessa Asl, si aggiunge una maggiorazione di spese generali del 13,6% che, se moltiplicata per 4 anni, raggiunge un totale di 1 milione 730mila euro.

Ospedale Versilia

La sanità versiliese sembra destinata a non aver mai pace. Nel 2015 ci troviamo di fronte ad una struttura in dismissione. Un ospedale vuoto, in cui le specialità sono state accorpate (oculistica, dermatologia, neurologia, ecc.), paventando di spostare la chirurgia senologica a Lucca. Costringere le cittadine della Versilia a doversi rivolgere altrove ci pare un'assurdità. Tantopiù se parliamo di persone in difficoltà, con famiglie già costrette ad affrontare e gestire una malattia gravissima all'interno del proprio nucleo familiare. Immaginiamo i pazienti che già afflitti da mille problemi, devono prima organizzarsi per subire un intervento chirurgico e poi fare avanti e indietro per accedere alle terapie post intervento. Questo è quello che ci riserva il futuro? Non crediamo a questo modo di ragionare e difenderemo il nostro territorio e la nostra sanità in tutte le sedi, prima di tutto in conferenza dei Sindaci, dove, fino ad oggi, gli amministratori locali si sono sempre piegati alle richieste del Governatore Rossi. Che fine faranno le nostre sale operatorie, se nel tempo venissero sottoutilizzate? Ricordiamolo bene: un territorio a vocazione turistica non può prescindere da una sanità territoriale e ospedaliera che funzioni.

Ticket

Ad oggi tutto quanto è stato fatto dalla Regione (e rigorosamente approvato dai sindaci della Versilia) ha portato a dover sostenere maggiori ticket (con la quota aggiuntiva sulle ricette, i 10 euro della digitalizzazione, la confusione delle fasce di reddito) per ricevere minori e peggiori servizi. L'ultima pensata è stata quella dei ticket sociali (ma che "sociali", si verifichino i prezzi !) che vengono erogati dalle strutture private accreditate; quei servizi invece dovevano essere garantiti dalla sanità pubblica, ad esempio programmando le attività radiologiche anche di sabato e domenica. Invece si è scelto di scaricare il peso del servizio sul cittadino.

AMBIENTE

Il nostro impegno si rivolgerà innanzitutto alla realizzazione di opere che prevenzano il più possibile i movimenti franosi, gli incendi e l'abusivismo e consentano la migliore regimazione delle acque.

Mai come adesso appare indispensabile l'elaborazione di un piano per l'uso delle risorse idriche e delle acque potabili e l'attuazione di politiche che favoriscano la ricerca di tecnologie e interventi pilota volti al risparmio idrico. Ai fini della regolarizzazione definitiva del servizio acquedotto, è essenziale il rifacimento della rete idrica obsoleta nelle frazioni. La tragica esperienza del Tallio ci impone di intervenire rapidamente nelle realtà gravemente colpite, ma anche di impedire nuovi disastri come l'ultimo che abbiamo subito.

Abbiamo il dovere, inoltre, di tutelare le famiglie che hanno subito quell'insopportabile disagio. Per questo è necessario impedire il pagamento delle bollette dell'acqua dal 23 agosto 2011 (o esigere il rimborso di quelle già pagate) sino alla revoca dell'ordinanza di divieto di potabilità. Il Comune dovrà "colpire" i diretti responsabili delle mancate informazioni e obbligare gli enti interessati a monitorare continuamente le acque informando con tempestività ed esaustività l'Amministrazione Comunale e i Cittadini.

Amore per l'ambiente significa anche ricerca della qualità della vita per le persone. Per questo la nostra intenzione è quella di potenziare e riqualificare tutte le aree a verde pubblico e sviluppare un'azione di supporto, di incoraggiamento e di incentivazione ai privati per la migliore manutenzione delle proprietà.

Il recupero e la valorizzazione delle zone verdi e il riordino dei percorsi interni permetterà di sviluppare e mettere a disposizione della comunità un ulteriore sistema di servizi eco-compatibili. All'interno del parco della Versiliana verrà recuperato lo spazio fattoria, con la realizzazione di un piccolo centro ippico.

Parlando di ambiente e di qualità della vita, non ci possiamo dimenticare del dovere che abbiamo di intraprendere una seria lotta all'inquinamento, attraverso un attento monitoraggio dell'uso dei sottosuoli, delle acque sotterranee e di quelle superficiali che scorrono nei nostri fossi e canali e, ovviamente, del nostro mare. A tale scopo, la priorità che ci diamo è quella di completare il sistema fognario e allacciare tutte le famiglie del comune.

Sosteniamo – e per questo incentiveremo – l'uso degli impianti per la produzione di energia alternativa: la stessa Amministrazione Comunale provvederà ad adottare per le proprie attività un sistema integrato di fotovoltaico.

La qualità della "risorsa territorio" (con priorità per il recupero delle aree dismesse) e l'adozione di tecniche a basso impatto ambientale sono gli elementi che possono rendere sostenibili le spinte allo sviluppo di un territorio che nell'ultimo decennio ha conosciuto una evidente crescita, perché oltre che con le scelte di pianificazione urbanistica e di destinazione d'uso delle aree, l'amministrazione può orientare il futuro della città verso obiettivi di sostenibilità attraverso una serie di azioni di supporto all'iniziativa dei privati: ad esempio con efficaci forme di incentivazione (sconti sugli oneri di urbanizzazione, aumenti di volumetrie edificabili) per favorire soluzioni edilizie in-

novative ed eco-compatibili.

Il risparmio energetico dovrà essere assunto a criterio fondamentale per gli interventi sugli edifici pubblici e potrà essere promosso negli interventi privati creando una nuova e condivisa sensibilità, i cui principi e norme operative dovranno trovare sintesi in un Piano energetico comunale, con puntuali riferimenti all'efficienza termica delle costruzioni anche nel Regolamento edilizio.

La riduzione del dispendio di energia per il riscaldamento e la refrigerazione degli ambienti è indispensabile anche ai fini della "certificazione energetica", divenuta dal 2006/2007 obbligatoria a norma di legge. In questa prospettiva, le categorie professionali interessate (dai progettisti ai costruttori), impegnate in uno sforzo di innovazione e adeguamento, debbono essere sostenute dall'Amministrazione, intensificando la collaborazione con gli ordini professionali e i soggetti addetti alla formazione delle figure tecniche preposte.

Tra le iniziative che verranno promosse:

- elaborazione periodica di un "Rapporto sullo Stato dell'ambiente" nel territorio comunale
- definizione di un "Programma di azione ambientale"
- predisposizione di un "Piano energetico comunale"
- redazione di un Piano specifico che disciplini l'installazione degli impianti che generano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici in modo da tutelare i bersagli sensibili.
- attivazione di uno sportello dedicato ai temi ambientali, energetici e della mobilità che fornisca alla cittadinanza ed alle imprese informazioni e consulenza
- sistema di controlli per gli agenti inquinanti dell'aria e dell'acqua
- monitoraggio continuo e costante delle emissioni (con dati da rendere pubblici) e installazione di dispositivi, secondo le migliori tecnologie, per l'abbattimento degli agenti inquinanti
- controllo dell'inquinamento elettromagnetico
- controllo dell'inquinamento da rumore
- controllo dell'inquinamento delle acque dei fossi e installazione di impianti di disinfezione alle foci.

Miniere

Il nostro primo impegno sarà quello di lavorare per l'approvazione del nostro progetto del 2003 (integrato di recente con la parte legata alla bonifica) già presentato in Regione. Sarà espletata la gara per la ristrutturazione degli edifici nella località Rezzaio. L'area mineraria sarà oggetto di un recupero a fini turistici e valorizzata con l'individuazione di percorsi per camminate.

CULTURA E TURISMO

Da diversi anni, ormai il vero traino economico di Pietrasanta è rappresentato dal Turismo. Questo significa, praticamente, che dobbiamo essere costantemente capaci di attrarre nella nostra città un numero considerevole di persone che vogliano passare da noi parte della loro vita, facendo crescere così la nostra economia.

E' evidente che la capacità di attrarre visitatori-turisti deve essere agganciata ad un modello organizzativo estremamente flessibile che riesca a proporre una continua mutazione degli schemi imprenditoriali e promozionali.

A maggior ragione questi sistemi dovranno mantenere efficacemente un rapporto con le altre realtà concorrenti a livello mondiale dello stesso settore, in modo da essere continuamente aggiornati nella proposta e nella salvaguardia dello schema organizzativo.

Pietrasanta gode, senza che in questo possiamo essere smentiti, di importanti risorse naturali e culturali, anche se il confronto con altre realtà presenti nel settore è evidentemente difficile da affrontare e tecnicamente del tutto impari.

Dobbiamo avere l'umiltà di imparare dagli altri e soprattutto avere la capacità di saper indirizzare nella giusta direzione gli investimenti che sia il pubblico che i privati propongono sul territorio.

A questo proposito oltre alle iniziative che vengono esplicitate negli altri punti del programma e che sostanzialmente vertono su realizzazioni di iniziativa pubblica, sarà fondamentale la capacità di saper attrarre il contributo dei privati: l'Amministrazione Comunale si impegnerà a vagliare le diverse proposte, promuovere le iniziative ed agevolare ogni richiesta di miglioramento avanzata dalle categorie.

Oltre a questo, sarà fondamentale la nascita di un piano turistico territoriale: uno strumento che accolga al suo interno tutte le strutture presenti sul territorio che possono essere identificate a fini turistici, ed oltre a questo anche le proposte che ad esso faranno capo.

La cosa più importante sarà riuscire a proporre l'"offerta" attraverso organizzazione di eventi, realizzazione di strutture e localizzazione intelligente delle manifestazioni, questo sia sotto l'aspetto della logistica che della tempistica.

Scorrendo quindi le possibilità che ci possono offrire i vari indirizzi turistici, si potranno organizzare attività legate al turismo sportivo che nel periodo invernale potrebbe convogliare sul nostro territorio numerosi addetti legati alla preparazione degli eventi estivi (per esempio squadre professionistiche che godono del clima temperato; in questo caso bisognerebbe creare altre strutture in più rispetto alle esistenti: piscina coperta e scoperta, palestre, campi da gioco).

La cultura, che già rappresenta un grosso veicolo attrattivo e di pubblicità, potrebbe migliorare i propri risultati aggiungendo nuovi spazi museali ed intervenendo più marcatamente sulle attività legate al settore oggi presenti in città.

La collaborazione con le gallerie d'arte di Pietrasanta sarà elemento fondante per gli eventi culturali che contraddistinguono i prossimi anni.

La salute insieme alla bellezza possono essere un nuovo elemento di programmazione turistica, riuscendo ad individuare sul nostro territorio spazi e interessi in linea con queste attività.

In ultimo, siamo convinti che un aspetto ancora non molto esplorato ma da valorizzare possa essere quello del turismo enogastronomico: in una città come la nostra in cui spontaneamente i vari imprenditori del ramo hanno saputo sviluppare un sistema virtuoso di accoglienza-

za, è forse giunto il momento di affiancare l'offerta degustativa pietrasantina a un'organizzazione che promuova l'attività degli operatori, assicurando l'organizzazione di manifestazioni e fiere legate al settore.

Modelli di sviluppo turistico

L'ampliamento dell'offerta turistica passerà anche dalla nostra capacità di sostenere e coordinare la diversificazione delle iniziative che con creatività il privato saprà proporre, e che se ben supportate dalle iniziative e dalle manifestazioni organizzate dall'amministrazione, potranno portare interesse e attenzione su Pietrasanta anche oltre il periodo della tradizionale stagione turistica.

E' evidente che per poter "muovere" un importante numero di turisti ed operatori del settore e suscitare in ognuno di loro interesse, le diverse attività proposte dovranno essere di alto livello. Ci sarà bisogno allora di individuare un ufficio che si occupi dell'organizzazione degli eventi, ne curi i dettagli, procuri gli sponsor e provveda alla loro promozione.

Lo scopo è di promuovere una o più manifestazioni per più weekend possibili del periodo di bassa stagione, allo scopo di convogliare su Pietrasanta e la Marina un numero di turisti in grado di rendere conveniente e profittevole l'apertura stabile di tutte quelle attività che durante il periodo invernale solitamente non rimangono aperte a causa della loro scarsa redditività. Dovremo servirci soprattutto di eventi culturali (spettacoli, anteprime cinematografiche, anteprime letterarie, convegni, mostre e premi artistici) da collegare a eventi congressistici o anche a piccole manifestazioni fieristiche e promozionali legate al mondo dell'enogastronomia, del salutismo e dello sport. Un altro impegno sarà dedicato al rilancio di quelle manifestazioni che per motivi diversi in questi anni sono scadute di livello ma che sono già comunque presenti: il mercatino dell'antiquariato da rilanciare sia sotto il profilo dei numeri (presenza espositori) che sotto quello della qualità, il mercato dei fiori, delle piante ornamentali e dell'arredo da giardino e il mercatino di Natale.

Infine, abbiamo anche l'ambizione e il forte desiderio di ampliare e potenziare, in quantità e qualità, il mercato settimanale del centro, per arrivare a competere con le migliori piazze, e non solo quelle italiane.

D'altro canto, la nostra città ha un **marchio di qualità già registrato** (purtroppo negli ultimi cinque anni inutilizzato) che certifica sia la qualità che la provenienza dei prodotti realizzati dai nostri artigiani.

Abbiamo il dovere di tornare a valorizzarlo.

Incanalare dunque sotto un unico marchio tutta la produzione di Pietrasanta garantirebbe una presentazione ed una lettura del territorio univoca che permetterebbe di riconoscere in ogni occasione tutta la nostra produzione.

I diversi aspetti che verranno presentati sotto questo marchio potrebbero essere legati alla qualità dell'ospitalità (commercio, ristoranti, alberghi e bagni), del lavoro artigianale (edilizia, marmo, bronzo ed artigianato artistico in generale) e della cultura (il mondo legato all'arte di qualsiasi tipo).

Insomma, vogliamo presentare Pietrasanta come un pacchetto di offerte in cui il turista o il visitatore viene garantito dal marchio, e in modo che in ogni occasione in cui ci si trovi a contattare un'azienda o un prodotto che mostra il marchio "Made in Pietrasanta", ci si possa sentire garantiti sulla qualità dell'offerta.

Per questo vedrà presto la luce: S.T.ART PIETRASANTA – Save Tourism & Art Pietrasanta

Ripensare tutto per guardare al futuro, questo è il leitmotiv del nostro progetto turistico-culturale. Un nuovo START, una nuova partenza per quella che negli anni passati è stata definita la Piccola Atene. Quella definizione, che è degli anni 90, risulta ormai anacronistica e ancorata ad un passato che non torna.

E' necessario ragionare – e agire – in modo "globale", in termini comprensoriali di area vasta e pensare al Comune Unico che verrà.

Pensare "piccolo" è pensare sbagliato, soprattutto quando si parla di eventi turistici, culturali e di spettacolo.

Pietrasanta possiede tante importanti realtà (sia strutture che eventi) che oggi possono essere di riferimento e di esempio per un intero territorio, all'unica condizione che vengano messe a sistema: un Sistema Culturale - Turistico integrato.

Le strutture di riferimento

- Istituti Culturali (Chiostro e Chiesa di S. Agostino)
- Palazzo Panichi (spazio espositivo e Museo Barsanti e Matteucci)
- Museo dei Bozzetti
- Museo Archeologico
- Centro Arti Visive (CAV)
- Teatro Comunale
- Teatro "La Versiliana"
- Villa "La Versiliana"

Gli Eventi:

- Il Festival "La Versiliana"
- Il Caffè della Versiliana (Talk Show)
- Le mostre di valenza internazionale (tre l'anno: Natale, Pasqua, estate)
- Le anteprime Mondadori
- Pietrasanta in Concerto
- La Stagione di Prosa invernale
- Il Premio Barsanti e Matteucci
- Il Premio Carducci
- L'arte del cavallo
- Il "Fatto"

Proposte per nuovi “Grandi Eventi”

Dopo aver analiticamente individuato ed elencato i grandi eventi “storici” di Pietrasanta, ne vogliamo proporre alcuni nuovi, includendo vi la prestigiosa iniziativa con Mondadori, Antepreme, che nel 2015 è stata cancellata.

Abbiamo cercato di elaborare un’idea di “grandi eventi” capaci di suscitare una grande attrattiva di pubblico e una forte attenzione mediatica, con l’intenzione di pervenire, anche grazie a questo, a una stagione “turistica” più lunga, che vada almeno da aprile a settembre. Di questi eventi ne abbiamo già progettati alcuni:

Euro Music Festival (EMF) – L’unico Festival di livello internazionale per le giovani proposte e i giovani autori musicali. Rivolto alle nuove generazioni musicali (autori e cantautori), non vuole scimmiettare i talent show, ma essere qualcosa di completamente diverso, dove la qualità viene prima di tutto. Una qualificata giuria/comitato di livello nazionale e internazionale selezionerà il meglio del panorama mondiale. Coinvolgimento di Case Editrici Musicali di primo livello.

Location – Teatro Versiliana e Teatro Comunale. Valutare locale La Bussola con proprietà.

Periodo - prima settimana di luglio – durata 5 gg – serata conclusiva sabato.

International Horror Festival (IHF) – Si ripropone, in chiave internazionale, quanto già fatto con “Il Nido del Cuculo” in due passate edizioni pilota (1a Pietrasanta, Centro Storico; 2a Versiliana) sotto la direzione artistica di Paolo Ruffini. L’unico vero Film Festival Internazionale Italiano dedicato all’Horror e allo Splatter, capace di attrarre le nuove generazioni sulle stile dei “Comics” di Lucca. Il Festival è aperto a tutti i cortometraggi di settore e prevede il coinvolgimento di importanti registi e attori di settore.

Location – Centro Storico di Pietrasanta – Chiostro di S. Agostino – Teatro Comunale – Vie cittadine.

Periodo – ultima settimana di aprile – durata 5 gg – serata conclusiva domenica.

Art à la Plage (AP) – Mostra Evento Internazionale che coinvolge alcuni tra i massimi scultori viventi e non del panorama mondiale.

Una preposta giuria formata da valenti artisti, rinomati galleristi, collezionisti, critici e personaggi delle arti figurative, selezionerà 15/20 opere monumentali da collocare lungo il litorale e sul pontile di Tonfano, in un ideale percorso d’arte sulla spiaggia.

Location – Viali a mare e Pontile di Tonfano

Periodo – maggio/giugno – durata 60 gg.

Antepreme Mondadori – Fondamentale recuperare l’iniziativa rilanciandola con vigore. Riteniamo importante farla in periodo diverso dal canonico luglio, già di per sé affollato di eventi.

Location – Centro Storico (suo luogo originale)

Periodo – giugno o settembre – 5 gg.

Luxury & Arts (L&A)– Il primo salone del Lusso e dell’Arte Italiana. Traendo spunto dai numerosi saloni del lusso sparsi in Italia e in Europa, e vista la centralità di Pietrasanta nel mondo della produzione artistica di qualità, creare il primo Salone del Lusso dedicato all’Arte e alle sue declinazioni.

Location – Chiostro e Chiesa di S. Agostino – Palazzo Panichi – CAV – Villa La Versiliana – Hotel e strutture private del territorio.

Periodo – maggio o settembre - 3 gg.

Stelle Emergenti Festival – Un talent show con copertura TV volto alla scoperta di nuove giovani proposte nello spettacolo e nella moda (sez. musica/canto, ballo, cabaret, stilisti). Alla luce del successo mediatico ottenuto su Rai Uno e Rai Due, oggi in onda su Agon Channel, piattaforma SKY, si propone un programma che vede una prima parte dedicata al casting, una seconda alla gara e una parte finale con esibizione live dei primi classificati nelle varie categorie.

Le selezioni si svolgeranno in tutta Italia e la finale nazionale si terrà a Pietrasanta. Ci sarà un vincitore assoluto e vari primi premi per categoria. Come conduttrice del Programma **Anna Falchi**.

Location - Varie strutture e piazze del territorio comunale – Serata finale in TV, Teatro La Versiliana.

World Cup 19 – Un torneo internazionale di calcio under 19 rivolto alle più importanti squadre professionistiche del mondo. 16 squadre protagoniste si affronteranno in una vera e propria “Coppa Campioni” che coinvolgerà non solo il territorio comunale, ma tutta la Versilia.

Location – Versiliana – Finale allo Stadio Comunale di Pietrasanta

Periodo – maggio – 20 gg.

La struttura organizzativa e manageriale che, pensata e indirizzata in maniera moderna, dovrà svolgere il ruolo di regista di START PIE-TRASANTA, è la Fondazione “La Versiliana”.

Si parte proprio dal nome, brand consolidato da ben 36 edizioni del suo Festival, declinandolo in maniera differenziata, per riempirlo di ancor maggiore contenuto. “Nomen omen”, dicevano i latini, e quindi: Fondazione Versiliana, della Versilia, e dei versiliesi (versiliani, per dirla alla D’Annunzio) e non più Fondazione La Versiliana intesa come della Pineta, della Villa.

Il suo compito sarà quello di dare armonia, senso e concretezza alle idee: fare meno, magari, ma fare meglio, riducendo i costi e aumentando la qualità. Andrà imposto uno stop, ad esempio, agli eventi di nicchia e poco rappresentativi. Le attività minori saranno demandate agli assessorati alle tradizioni popolari, allo sport e alla pubblica istruzione. Pietrasanta, “per giocare in serie A”, ha bisogno di ECCEL-

LENZA, di eventi e di nomi.

In quest'ottica sarà possibile pensare a sponsor mayor, che siano in grado di sostenere i costi delle attività almeno per un 70% (Banche, Fondazioni Bancarie, Società Private, ecc.), restando un 30% a carico del Comune.

Operatività/Cabina di Regia

Il Sindaco, che ha riservato a sé le deleghe del Turismo e della Cultura, sovrintenderà all'intero progetto, facendosi **Ambasciatore dell'Eccellenza**.

Immediata individuazione di un soggetto terzo al quale affidare la realizzazione di un Master Plan turistico da condividere con i comuni limitrofi e da lì partire nella programmazione delle azioni da compiere. Ogni struttura, secondo le necessità del caso, mantiene il responsabile di settore (Dirigente, Presidente, Consiglio, Comitato, Direzione Artistica, ecc.).

Il Sindaco nomina il Comitato d'Indirizzo delle Attività economiche e turistico/culturali (CIA) costituito dal Sindaco o suo delegato, che lo presiede, dal Presidente della Fondazione e da un membro per ogni categoria (Albergatori, Balneari, Ristoratori, Commercianti, Associazioni Culturali, Assindustria Lucca, Cosmave, Artigianart, Agenzie turistiche e immobiliari, Gallerie, ecc.) che a partire dal giugno 2015, congiuntamente con la cabina di regia, detta le linee prioritarie da seguire per il territorio e il suo sviluppo mantenendo ciascuna la propria indipendenza e individualità.

Il Parco de "La Versiliana"

Non possiamo fare finta di nulla: il fortunale della notte fra il 4 e il 5 marzo ha mutato improvvisamente lo scenario a cui eravamo abituati. In poche ore migliaia di piante del parco, e non solo, sono state abbattute e dopo il grande sconforto dei primi momenti in molti hanno iniziato a pensare quale futuro potesse avere il Parco, in particolare nella parte compresa tra il Fosso Fiumetto ed il Viale Apua. E' del tutto ovvio che sarà essenziale il suo rapido recupero in termini turistici nell'ottica dei grandi parchi urbani inglesi, con percorsi pedonali, prato, laghetti, spazi per anziani e bambini.

Vedi progetto di massima a pag. 16/17.

PERSONALE, TRASPARENZA E TECNOLOGIA

Il primo atto sarà quello di riorganizzazione la pianta organica secondo una logica di funzionalità nella fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

Obiettivo: il cittadino non può perdere giorni, mesi e anni, ad inseguire un "ufficio" dopo l'altro, dovendosi preoccupare di raccordare, lui, i vari responsabili del procedimento.

Schematizzando, quindi, si potrebbe ripensare l'organizzazione interna assegnando a ciascun **Responsabile del procedimento l'autorità e quindi la responsabilità di completare la pratica assegnata dal proprio Dirigente in modo "verticale"**, dovendosi preoccupare della data di inizio e di fine del procedimento stesso e rispondendo direttamente anche dell'inefficienza di altri uffici o settori eventualmente coinvolti.

Quando la trasparenza va praticata e non solo predicata...

Uno dei primi provvedimenti dell'Amministrazione uscente fu quello di **impedire ai dipendenti comunali di vedere i documenti sulle varie scrivanie virtuali dell'Ente**, adducendo motivazioni di riservatezza come se gli stessi dipendenti non fossero già obbligati alla riservatezza da contratto. Tale provvedimento ha complicato non poco l'attività lavorativa della macchina, rallentandola e riducendo la sinergia fra gli uffici. Questa è stata la ricetta sulla trasparenza interna.

Nel 2013 invece è stata la volta della trasparenza esterna. Il sito dell'Ente, infatti, è stato bocciato dalla Presidenza del Consiglio in merito all'evidente violazione dei principi dell'Open Government in relazione alla scarsa pubblicazione dei dati e della difficoltà ad accedervi.

Bene, ribaltando il concetto noi crediamo all'informatizzazione come vero elemento di trasparenza, efficienza e servizio. Partendo dal presupposto che secondo la legge fondamentale dei comuni, il testo unico degli Enti Locali, tutti gli atti dell'Ente sono pubblici, riteniamo che la tecnologia al servizio del comune debba essere orientata non solo a migliorare le condizioni di lavoro del personale, ma anche e soprattutto a favorire l'accesso dei cittadini ai servizi e ad offrire loro nuove opportunità di contatto con l'Ente.

Questo è il nostro decalogo:

- 1) Potenziamento del sito web comunale e sua nuova veste grafica che ne riorganizzi la lettura e l'accessibilità.
- 2) Creazione di nuovi servizi web per il cittadino, con possibilità di richiedere e scaricare direttamente certificazioni, sia anagrafiche che di destinazione urbanistica, di iscriversi on line ai servizi scolastici e alle graduatorie per gli alloggi pubblici, di presentare dichiarazioni ISEE, ecc.
- 3) Possibilità di effettuare il pagamento on line di tutti i tributi, dalla Tari alla tassa sulla pubblicità e le affissioni, dal suolo pubblico alle luci votive, alle multe, e di visionare agevolmente la relativa documentazione per l'esercizio del diritto di tutela (tasse, tabelle, provvedimenti, ordinanze, verbali, accertamenti, fotografie, cartografie, ecc.).
- 4) Consultazione on line degli archivi dei provvedimenti amministrativi e del registro delle ordinanze.
- 5) Gestione del pagamento di servizi scolastici quali mensa e scuolabus mediante carta prepagata a scalare. Da rilevare oltre all'incremento della qualità del servizio, il beneficio dovuto all'anticipazione dell'entrata e la lotta all'evasione. Possibilità inoltre di visualizzare e modificare i parametri per l'ordine automatizzato dei pasti della propria scuola.

- 6) Possibilità di prenotazione via web dell'uso di spazi pubblici quali sale, centri civici, palestre, ecc.
- 7) Avvio di un servizio di informazione e di avviso alla popolazione per la protezione civile.
- 8) Consultazione del catalogo della biblioteca comunale con la possibilità di un aiuto da parte di un bibliotecario virtuale per informazioni su servizi, cataloghi e bibliografie.
- 9) Accesso dedicato per i professionisti con delega agli strumenti di gestione delle pratiche edilizie e alle banche dati dei tributi: stato della pratica, consultazione di verbali, calcolo di oneri e/o di imposte, servizio di FAQ, partecipazione a forum tematici con altri professionisti e con gli uffici per scambio di documenti, giurisprudenza, ecc. Possibilità di gestire con prepagata a scalare anche il versamento degli oneri istruttori da parte dei tecnici.
- 10) Pagamento dei parcheggi mediante sms o mediante app in modo da non dover più ricorrere al disagio degli spiccioli e soprattutto pagare per il tempo realmente fruito o prorogare il tempo di sosta ovunque ci si trovi.

ARTE E TRADIZIONI POPOLARI

Pietrasanta ha tra le sue "tradizioni popolari", al primo posto, "L'ARTE".

Il pietrasantino nasce già artista perché contagiato dall'aria che respira. Sotto la cenere c'è un fuoco che dobbiamo rialimentare costantemente, in modo che prenda nuova forza e nuovo vigore: esattamente l'energia che in questi ultimi cinque anni è mancata.

Ci sono delle "realità locali" che spaziano dal Canto alla Teatro, dalla Musica alla Poesia, e che non riescono compiutamente a mettere in mostra le loro capacità e il loro talento magari solo perché i costi di utilizzo del Teatro Comunale risultano insostenibili, mancando altri luoghi appropriati a gestione comunale. L'Amministrazione Comunale deve quindi riservare un più ampio numero di serate alla libera iniziativa artistica, nell'ambito di un corretto coordinamento. Attualmente si contano poche serate dedicate, e mai nei fine settimana, mentre il canone che viene fatto pagare nei giorni infrasettimanali è comunque oneroso.

Riteniamo giunto anche il momento di realizzare una Rassegna di Giovani Talenti, in cui dare alle "realità locali" la possibilità di potersi esibire e farsi conoscere.

Vanno individuati spazi da mettere a norma al fine di ospitare spettacoli: il Teatro della Chiesa di S. Antonio, ad esempio, è al momento inagibile, ma in accordo con la Parrocchia di Tonfano, con un po' di impegno potrebbe diventare un punto d'incontro culturale e ricreativo estremamente funzionale.

I luoghi e i momenti di incontro pubblico devono aumentare e migliorare: ristruttureremo e potenzieremo, ad esempio, il Parco Giochi in via Catalani di fronte alle scuole medie Santini.

Ogni frazione sarà messa in condizione di realizzare e valorizzare le proprie peculiarità culturali e le proprie tradizioni: ad esempio Strettoia con la Festa del Vino e il Bacco D'Oro e il Presepe Vivente, Capezzano con le attività della Banda e del Coro, Vallecchia con la Fiera di Santo Stefano, la Marina con la festa della primavera "Marina in fiore".

Ma si opererà anche nelle altre frazioni, dove il Comune troverà insieme agli abitanti del luogo le iniziative migliori da portare avanti in maniera congiunta. Naturalmente tutto dovrà essere coordinato all'interno di un cartellone ben congegnato, che eviti le sovrapposizioni degli eventi.

In collaborazione con le scuole elementari e medie, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione organizzerà dei Premi per ragazzi dedicati al Teatro Dialettale, al Carnevale, alla Musica, alla Poesia, nei quali ogni studente potrà dare il meglio di sé nel genere artistico o letterario che predilige, con uno stage finale e la premiazione dei migliori.

Ripercorreremo insieme la storia di Pietrasanta, per farla conoscere ai ragazzi con il "Ritorno al passato", con cui verranno sceneggiati i momenti salienti della nascita di Pietrasanta, nella riscoperta di civiltà antiche e tradizioni della nostra terra, tramandando così la forza creativa del nostro folklore.

Il Carnevale continua poi ad essere uno degli elementi più significativi della storia e della tradizione pietrasantina. Questa manifestazione, reintrodotta da noi nel 2002, rappresenta un momento fondamentale di unificazione tra tradizione e sociale. I singoli, le famiglie, le contrade, rappresentano un pezzo importante della società civile del nostro territorio. Nostro compito sarà quello di sostenere i protagonisti in questo loro grande "impeto", ed assegnargli uno spazio definitivo in cui costruire i carri e svolgere la loro funzione associativa, organizzare le loro iniziative gastronomiche di autofinanziamento e svolgere le loro attività sociali. Sarà nostra cura aprire una trattativa con l'attuale proprietario dello spazio in cui i carri vengono allestiti, per tentare di trovare un accordo perequativo che convenga ad entrambi, in modo da divenire i proprietari dell'area e investire il valore dell'affitto attualmente pagato nella manifestazione.

Dopo il torneo delle contrade, nello stadio a Pietrasanta vogliamo allestire un palco su cui far esibire le band più conosciute dando spazio anche a quelle emergenti. Da ultimo, ma non per ultimo, visti anche i fatti recenti, sarà utile riscoprire una buona tradizione: ripristineremo la "festa dell'albero".

POLITICA DELLO SPORT

Lo sport, oltre a rappresentare un'attività volta a sviluppare in maniera armonica e sana il fisico, deve essere anche momento di aggregazione, solidarietà e crescita spirituale per i giovani.

Per questo nella scelta che l'Amministrazione farà di garantire sostegno ed attrezzature alle varie società, particolare attenzione verrà data non solo a quei gruppi che si distingueranno per meriti sportivi, ma anche a quelli che riusciranno a svolgere attività sociale, sia per quanto riguarda i giovani che per gli anziani.

Particolare interesse, una volta che saranno stati sistemati gli impianti più grandi come lo stadio e la piscina (oltre al già realizzato campo di atletica), sarà rivolto alle attrezzature di quartiere.

Grazie a strutture leggere l'A.C. intende munire i vari quartieri di spazi adatti all'attività sportiva (piccole palestre realizzate con tenso-

strutture), in modo da consentirne un uso continuo e senza elementi di disagio a causa dell'elevata richiesta.

Impianti

Riqualificazione e accorpamento delle aree sportive.

Creazione dell'area sportiva di quartiere.

Individuazione di spazi dove concentrare le varie attività sportive.

Costruzione cittadella del calcio con stadio e campi di allenamento.

Costruzione piscina comunale nella zona del campo di atletica.

Sport-Sociale

Individuazione di aree di quartiere dove organizzare piccoli impianti per sport all'aperto o strutture leggere per sport da svolgere al chiuso.

Impiego di organizzatori (insegnanti, animatori) per attività sportive sociali per giovani ed anziani.

Realizzazione di un centro per il recupero fisico e per il trattamento di malattie motorie.

Società

Le società potranno gestire gli spazi assegnati con un vero e sostanziale supporto del comune.

Il loro scopo è continuare ad aprirsi al massimo verso la cittadinanza senza preclusione alcuna.

Lo sport deve anche essere veicolo di socializzazione.

Opere

Grandi opere:

Nuova cittadella del calcio che preveda uno stadio, campi d'allenamento ed una palestra. L'attuale stadio comunale nell'attesa del trasferimento, dovrà essere riqualificato e reso agibile per numeri più importanti.

Piscina: integrazione dell'impianto di atletica con una piscina coperta, da finanziare insieme al comune di Forte dei Marmi, che preveda una vasca di 25 m. più un'altra piccola per gli esercizi.

Medie opere:

palestra Judo/Basket/Pallavolo

pista pattinaggio coperta

equitazione (chiuso/aperto)

ARTIGIANATO

Pietrasanta e gli artigiani sono legati a doppio filo: l'una non può fare a meno degli altri. L'Artigianato, che è parte importante del nostro Prodotto Interno Lordo, è da sempre anche un vanto grazie alla forza di attrazione che esercita sui più importanti artisti e designer del mondo.

L'Amministrazione Comunale ha il dovere di sostenere questo importante "tesoro".

Nel passato gli artigiani, costituitisi in una Associazione, la "Artigianart", hanno sempre collaborato con il Comune per promuovere il loro lavoro e il territorio. Il sostegno non è mai mancato e le iniziative in Italia e nel mondo in quel periodo si sono moltiplicate.

Abbiamo oggi il dovere di tornare ad investire su di loro e con loro, in particolare programmando eventi e iniziative espositive che si rifacciano sempre più e con sempre più entusiasmo al nostro artigianato pietrasantino e versiliese. Ad esempio, le tre mostre internazionali annue che noi proponiamo di realizzare, dovranno essere incentrate sulla scultura in marmo e in bronzo, sul mosaico del marmo e sulla ceramica di alto livello. Del resto, l'artigianato locale ha una funzione essenziale di completamento e perfezionamento della nostra offerta turistica versiliese. Così faremo in modo che le categorie di imprenditori della ricettività e dell'accoglienza, interagiscano con interesse, curiosità e passione con gli artigiani, per offrire all'ospite un "pacchetto" di altissimo profilo.

PUBBLICA ISTRUZIONE

(competenza comunale)

Riprendendo concetti già affrontati nel capitolo dedicato al Capoluogo, vogliamo ribadire quanto sia importante per lo sviluppo della nostra comunità, una intelligente ridefinizione dell'organizzazione, della dislocazione, della funzionalità e della sicurezza dei plessi scolastici. Oggi più che mai registriamo da parte delle famiglie una fortissima attenzione non solo verso gli aspetti strettamente educativi della scuola, ma anche e forse soprattutto verso i problemi della sicurezza dei plessi e della qualità e del costo dei servizi afferenti. Siamo estremamente consapevoli dell'importanza e della delicatezza del tema, ed è per questo che lo teniamo in cima ai nostri pensieri e alle nostre priorità, come cittadini e come amministratori. Nostro dovere sarà dunque quello di fornire ai nostri ragazzi scuole adeguate, attrezzature e tecnologie, spazi e laboratori dove esercitarsi, ma prima di tutto edifici sicuri e moderni. Saranno pertanto ristrutturare le scuole che presentano segni di decadimento.

Valuteremo così, assieme ai genitori, ai docenti e alla dirigenza scolastica, l'opportunità di realizzare nuovi plessi, magari in posizione

baricentrica che rispondano a ogni tipo di esigenza logistica e organizzativa.

Altro aspetto per noi decisivo sarà quello dell'integrazione dell'offerta formativa, che passa dalla nostra capacità di reperire risorse per i servizi essenziali ma anche per quelli integrativi che sono utili alla scuola ma che la scuola stessa non può permettersi nella sua autonomia, con particolare riferimento alla fornitura di materiali didattici, a quelli di consumo e all'arredo scolastico.

I costi di scuolabus e mense con noi non aumenteranno. La biblioteca comunale dovrà continuare a mantenere il suo ruolo centrale nella promozione di percorsi culturali, e per questo cercheremo di renderla ancor meglio fruibile e adeguata.

Saranno poi realizzate iniziative per favorire l'integrazione generazionale tra bambini e anziani, e anche delle specifiche azioni in collaborazione coi docenti, volte al contrasto dell'abbandono scolastico.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a favorire un'ulteriore integrazione dei POF sostenendo iniziative didattiche concertate finalizzate alla formazione del cittadino, dagli elementi essenziali in materia di economia all'educazione alla convivenza civile e democratica, e continuerà a sostenere la necessaria integrazione alle insufficienti ore di sostegno scolastico che la scuola può riservare di norma alle classi e agli alunni più svantaggiati, con particolare riguardo alla disabilità.

SINTESI DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLE FRAZIONI

Pietrasanta, Centro Storico/Città Giardino

(Vedi anche pag. 10 "Il Capoluogo")

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- Miglioramento del decoro urbano con sostituzione e/o nuovi cestini portarifiuti e panchine
- Recupero della Rocca di Sala, prevedendo nella parte del Torrione spazi per concerti all'aperto. Nel fabbricato esistente realizzare un piccolo punto di ristoro, nel parco interno un'esposizione all'aperto di opere d'arte; accesso alla Rocca dalla Piazza S. Maria attraverso un sistema di cremagliera, in stile tappeto mobile, in modo da agevolare l'accesso a tutti
- Completamento Museo Antonucci a Palazzo Moroni e sua valorizzazione
- Parcheggio al posto dello stadio: permetterà di trasformare in giardino la Piazza Statuto: saremo la prima città che recupererà spazi asfaltati a spazi verdi
- Terminare il recupero della pavimentazione del Centro Storico
- Completamento illuminazione artistica nel centro storico
- Recupero della scuola Barsanti a fini abitativi e commerciali con piazza pubblica a livello
- Concentrazione del polo scolastico elementari e medie alle Pascoli
- Recupero Teatro Comunale anche a fini congressuali
- Trasformazione Palazzo Pretorio in "Palazzo delle Muse"
- Recupero edifici ex cooperativa (per museo, congressi, ecc.)
- Rifacimento marciapiedi
- Riqualficazione palazzi di proprietà comunale
- Sostegno e riqualficazione immobili di proprietà privata
- Casa natale di Padre Eugenio Barsanti, museo e sede dell'omonima fondazione
- Recupero e riqualficazione locali della stazione FFSS, con realizzazione del Comando Polizia Municipale e di un punto informazioni turistiche
- Riqualficazione zona Piazza Carducci con pavimentazione e realizzazione di piccola rotatoria e previsione di un punto di Informazioni Turistiche
- Recupero locali per osservatorio astronomico
- Sistemazione definitiva nuovo parcheggio Terminal Bus parte lato Massa (Luna Park)
- Realizzazione parcheggio Città Giardino
- Realizzazione parco giochi Città Giardino

Strettoia / Montiscendi / Monte di Ripa

- Attivazione fondo annuale da stanziare sul bilancio come previsto dallo statuto comunale Art. 2
- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- Parcheggio di fronte alle Scuole Elementari
- Sottopasso 114, verifica fattibilità
- Potenziamento acquedotto
- Asfaltatura strade in cattivo stato di manutenzione
- Acquisizione strade interpoderali di pubblico interesse

- Fognatura bianca, completamento
- Valorizzazione dell'attività agricolo-produttiva della via del vino e dell'olio
- Realizzazione di nuovi punti luce nelle strade prive o carenti di illuminazione
- Valorizzazione della Festa del Vino e manifestazioni popolari in genere. Sburocratizzazione e sostegno
- Centro civico La Cervia: ampliamento della sede con l'accorpamento dell'ex locale caldaia, spazio coperto definitivo per pratica dei tamburi, allenamenti e piccole manifestazioni di basket, pallavolo, pattinaggio e arti marziali nonché iniziative di ballo
- Acquisto all'asta e ristrutturazione edificio Croce Rossa con realizzazione appartamenti ERP al piano primo e locali ad uso Pro-Strettoia (centro civico)
- Area Binelli verificare reale fattibilità ed eventualmente rivedere Regolamento Urbanistico
- Organizzazione di un calendario periodico per le pulizie della Frazione
Via Montiscendi, realizzazione di dossi e installazione di rivelatore di velocità numerica su schermo ad alimentazione solare
- Illuminazione della strettoia artificiale lungo la via Romana
- Via Comunale di Strettoia, sistemazione dei dossi già esistenti
- Impianto sportivo la Prunaccia: tensostruttura, sistemazione della pavimentazione e potenziamento dell'intervento
- Ripristino parapetti Ponte del Borgo, come il muro che costeggia il fiume

Vallecchia

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- Rifacimento manto d'usura dei marciapiedi con asfalto architettonico e installazione di ringhiere di protezione su alcuni punti dei marciapiedi sulla via Provinciale
- Pista ciclabile sulla via Provinciale da Pietrasanta a Vallecchia
- Revisione del percorso della Via Francigena per eliminare pericolosi attraversamenti della via Provinciale
- Asfaltatura e sistemazione parcheggio al Cimitero di Vallecchia e attraversamento pedonale sulla provinciale in corrispondenza della vecchia via Francigena
- Ampliamento del parcheggio agli asili in via Croce Verde
- Ampliamento e sistemazione del parcheggio in via Pozzone
- Panchine con punti relax in via Pozzone
- Rifacimento del parco giochi (smantellato dall'attuale Amministrazione) dietro la Chiesa o in altra area da individuare
- Realizzazione di un dispensario farmaceutico negli ex locali CRAL
- Acquisizione strade interpoderali di pubblico interesse
- Asfaltature strade in cattivo stato di manutenzione
- Verifica con la Provincia della fattibilità di installazione di un impianto semaforico sulla via Provinciale in corrispondenza di via Pescarella per attraversamento pedonale

Solaio

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h.
- Progetto sistemazione paesaggistica e versante della cava Tognetti con la realizzazione di un piccolo impianto sportivo, spazio a verde e parcheggio
- Potenziamento acquedotto comunale
- Regimazione acque lungo le strade pubbliche
- Nuovi punti luce
- Risistemazione da località "Ronco" a Capriglia e verificare la possibilità di realizzare l'ultimo tratto di viabilità
- Realizzazione di nuovi parcheggi
- Canali Televisivi: nonostante la non competenza comunale, interpellaremo i gestori per migliorare il servizio

Castello

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h.
- Ampliamento parcheggio all'ingresso della frazione
- Messa in sicurezza della frana e del ravaneto sotto l'abitato

Vitoio

- Pulizia e decoro urbano

- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h.
- Messa in opera di guard-rail nei punti mancanti
- Nuovi punti luce nella piazza, lungo la mulattiera e sulla via di accesso al paese
- Sistemazione del tracciato stradale alternativo da utilizzare in caso di emergenza

Capriglia

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- Centro Civico: verifica di fattibilità. L'alienazione delle Pozze non copre l'intervento, necessità di reperire spazi e risorse
- Realizzazione delle fognature: via delle Piane, nel tratto che collega la parte più in alto e la strada principale; via della Chiesa, inclusa asfaltatura
- Via della Fornace illuminazione e asfaltatura
- Realizzazione parcheggio in via della Chiesa. Il terreno è già disponibile, vedi accordo con la proprietà
- Sollecitare ARPAT per il monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche delle due antenne, incluso il controllo sui ripetitori che vengono implementati
- Ripristino della viabilità in località Casa Bianca con rimozione dei blocchi di cemento
- Manutenzione del parco giochi, del campo da calcetto e del terreno di proprietà comunale
- Pulizia zanelle lungo tutta la viabilità
- Asfaltatura e pubblica illuminazione lungo la via delle Piane
- Emissione di ordinanze per la pulizia di terreni e alberature di alto fusto e conseguente azione della Polizia Municipale e attività in Danno da parte del Comune
- Riapertura della fontane pubbliche alle Pozze e alle Piane
- Illuminazione del parco giochi e video sorveglianza
- Asilo, verifica impianto sanitario e vie di fuga con maniglioni antipánico
- Verifica di realizzazione di isole ecologiche per raccolta differenziata
- Manutenzione sentieri comunali

Capezzano Monte

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- L'Amministrazione si impegna a rispondere con immediatezza alle richieste della frazione
- Agevolare il restauro dell'organo della Chiesa
- Completamento parcheggio panoramico
- Verifica recinzioni che occupano la sede stradale lungo la via di Capezzano, verifica di allargamento ove possibile
- Pulizia periodica strada di Capezzano
- Via del Paduletto, sistemazione tramite intervento diretto o con fornitura di materiali
- Ripristino muro di proprietà comunale dietro la Chiesa
- Via Rebuto: rifacimento acquedotto e asfaltatura (rapporto con GAIA)
- Loc. Sebilla, sollecitare intervento di GAIA
- Sollecitare GAIA a procedere ad allaccio Località il Riccio, Case Gallè, Crociale
- Reinstallare fontanella alla Foce delle Picche
- Verifica terreni abbandonati, emissione di ordinanza per pulizia e arginazione delle acque
- Contrada La Collina, sviluppo della collaborazione con Assessorato alle Tradizioni Popolari
- Sostegno economico e non solo, al Coro e alla Banda, prevedendo attività di servizio (S. Agostino, Parco della Rocca, Versiliana, Piazza Duomo, ecc.).
- Progetto teleferica da Pietrasanta a Capezzano Monte e studio di fattibilità

Valdicastello Carducci

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- Realizzazione parcheggi da reperire a inizio paese e località Borgo Allegro
- Sollecitare approvazione progetto e finanziamento da parte della Regione per la messa in sicurezza e bonifica della miniere
- Recupero edifici miniere con realizzazione di centro civico e spazi ad uso sportivo-ricreativo e definizione dello spazio per la Contrada Valdicastello

- Completamento piccolo museo miniere
- Asfaltatura piazza Museo delle Miniere con realizzazione piccolo parco giochi
- Individuazione di nuove aree parcheggio
- Valorizzazione dell'attività agricola – produttiva
- Ripristino della convenzione, recupero e affidamento all'associazionismo del campetto di Regnalla
- Nuova illuminazione nelle strade sprovviste o carenti
- Ristrutturazione dell'abitazione di Giosue Carducci e valorizzazione del Premio con l'affidamento della sua guida a personalità qualificate del territorio di Valdicastello
- Promuovere incontro con la parrocchia per il recupero a fini sociali della scuola Moresco
- Verifica sponda destra del torrente Baccatoio in località Le Piovane
- Rifacimento pavimentazione esterna ingresso della Pieve di S. Maria
- Realizzazione fognatura zona Martinatica
- Sistemazione Bagni Pubblici e collegamento scarichi, che oggi vanno nel fiume, alla fognatura
- Intervento con Rai Tv per segnale televisivo
- Dossi rallentatori velocità lungo la via comunale nei pressi della scuola

Ponterosso / Piazza Lucchesi

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- Attraversamento pedonale alla chiesa: illuminazione e miglioramento
- Rifacimento marciapiedi
- Aiuto ad associazione Le Briccole presso la chiesa di Ponterosso
- Richiesta barriere antirumore alle FFSS
Rifacimento marciapiedi da Ponterosso alla Chiesa
- Eliminazione ristagno acqua sulla curva dell'Aurelia
- Attraversamenti pedonali segnalati nei pressi della chiesa e nel centro
- Ampliamento parcheggio della chiesa con ampliamento accesso
- Sistemazione campetto sportivo vicino alla chiesa

Crociale

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- Realizzazione di un Centro Civico, verde pubblico, impianto sportivo e viabilità alternativa a via Crociale
- Nuovi tratti di fognatura nera
- Ampliamento parcheggio Crociale lato Massa
- Realizzazione di nuovi punti luce

Africa e Macelli

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- Rotatoria tra via Bernini e via della Svolta
- Rifacimento parco giochi
- Nuovi punti luce
- Recupero struttura macelli
- Nuovo parcheggio chiesa

Pollino/ Baccatoio/Vecchiuccio

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- Miglioramento viabilità
- Realizzazione parcheggio via Bozza
- Copertura delle vasche depuratore
- Interventi per ridurre velocità in via del Castagno
- Interventi per risolvere il problema allagamenti vie della Traversagna

- Nuovi punti luce
- Recupero ex scuola per sede di associazioni di volontariato e centro civico

MARINA DI PIETRASANTA

(Vedi anche pag. 12)

Tonfano

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- Riqualificazione della piazza Villeparisis
- Riqualificazione grande parcheggio piazza IV Novembre a Motrone
- Centro acqua-nautico (soluzioni curative di talassoterapia, bagni di sale, massaggi, cure termali)
- Ultimazione pavimentazione stradale

Fiumetto

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- Riqualificazione della piazza D'Annunzio
- Rifacimento passerella di attraversamento del fosso Fiumetto sull'arenile
- Realizzazione di nuovi punti luce nelle strade prive o carenti di illuminazione
- Asfaltature strade in cattivo stato di manutenzione
- Ripensare il parco giochi
- Recuperare lo spazio della Versiliana tra viale Apua e fosso Fiumetto

Focette

- Pulizia e decoro urbano
- Pulizia cunette stradali
- Sicurezza, prevenzione furti in casa, prevenzione scippi e vigilanza 24 h su 24 h. e videosorveglianza.
- Ordinanza di sgombero e successiva muratura dei varchi e di tutte le aperture ex "Hotel Candia" e ex "Hotel Tirreno", occupati da extracomunitari clandestini
- Installazione sistema videosorveglianza ad integrazione pilomat per accessi controllati lato mare
- Sistemazione pinetina e nuova realizzazione parco giochi. Ripristino piazzetta pubblica via Castracani con opera d'arte
- Intervento sulla pubblica illuminazione fortemente danneggiata (pali e lampade) e asfaltatura strade dissestate
- Completamento rete fognaria
- Ripristino marciapiedi viale a mare con ripristino giardini e statue presenti
- Riqualificazione accessi Focette lato mare, "ex Fontana Porcinai", con installazione scultura, e lato via Aurelia, "area Baldini"
- Rifacimento via Cavour con nuove strutture fisse (marciapiedi e viabilità) e di arredo urbano (panchine, cestini, verde)
- Realizzazione rotonda lato Aurelia con eliminazione semaforo (accordo con Comune di Camaiore). Prevedere attraversamenti pedonali e bici. Realizzare sottopasso pedonale e bici all'altezza di Via Cavour – via De Amicis
- Rendere esecutiva la delibera comunale che ridisegnava gli accessi e la viabilità interna di Focette lato mare. Chiusura a mezzo pilomat e ZTL per il periodo estivo
- Ripristino segnaletica verticale e orizzontale in tutta la frazione